



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. Emanuele II"



Via Bologna, n. 8 – 66034 Lanciano – C.F. 81001380690

E-Mail: chis00900a@istruzione.it

PEC: chis00900a@pec.istruzione.it



Liceo Ginnasio "V. Emanuele II"
Segret. 0872/710828 fax 0872/728567
www.iislanciano.it

Liceo Artistico "G. Palizzi"
Segret. 0872/49374 fax 0872/712219
www.iislanciano.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VITT. EMANUELE II" LANCIANO
Prot. 0007553 del 09/10/2020
06-09 (Entrata)

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA NELLA SCUOLA

A.S. 2020-21

MODALITA' DI EVACUAZIONE IN CASO DI CALAMITA'

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008

Testo Unico salute e sicurezza

Alunni, personale Docente e ATA

il RSPP

Arch. Anna C. Colacioppo

il DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Mirella Spinelli

INDICE:

PRESENTAZIONE.....	pag. 3
EMERGENZA.....	pag. 3
I RISCHI DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE.....	pag. 4
REGOLE DA RISPETTARE.....	pag. 4
POSSIBILI RISCHI NELLA SCUOLA.....	pag. 5
IDENTIFICAZIONE RISCHI	pag. 5
PIANO DI EVACUAZIONE E INCARICHI: ALUNNI.....	pag.6
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO	pag. 7
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO	pag. 8
PROCEDURE OPERATIVE DEL DOCENTE	pag. 9
PROCEDURE OPERATIVE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E DEI COLLABORATORI.....	pag. 10
SCHEDA RIEPILOGATIVA.....	pag. 11
COMPORAMENTI GENERALI.....	pag. 12
PIANTA TIPO LICEO ARTISTICO PUNTI DI RACCOLTA.....	pag. 13
PIANTA TIPO LICEO CLASSICO PUNTI DI RACCOLTA.....	pag. 14

PRESENTAZIONE

Il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, denominato "**Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**" che recepisce le Direttive CEE sulla sicurezza, ha introdotto una serie di obblighi per i Dirigenti degli Istituti Scolastici per preposti e lavoratori.

Lo stesso Decreto fissa una serie di norme stabilendo, fra l'altro, per il Dirigente l'obbligo della informazione agli operatori scolastici ed agli utenti sui problemi della sicurezza.

Per adempiere a quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs. 81/2008 viene realizzato il presente manuale al fine di consentire a tutti gli utenti della scuola una informazione generale omogenea.

L'applicazione del Decreto segna una tappa fondamentale nel processo di sviluppo di una più efficace e partecipata "*cultura della prevenzione*" a tutti i livelli, da quello produttivo e sociale a quello delle istituzioni e del servizio pubblico in generale.

L'obiettivo del Decreto è quello di valutare i rischi connessi all'attività lavorativa e provvedere alla loro eliminazione o a limitarne gli effetti prima che questi producano effetti dannosi per tutti gli utenti dell'ambiente di lavoro.

Per utenti si intendono tutti quelli che frequentano la scuola, anche occasionalmente, e quindi non solo gli alunni, i Docenti ed il personale ATA ma anche i genitori.

Ciascun "*lavoratore*" (studente, docente, Ata) non è più un soggetto "passivo da tutelare" ma "*soggetto attivo del sistema sicurezza*" per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni così come definito dall'art.20 del D.lgs.81.

EMERGENZA

Durante le attività didattiche e lavorative possono verificarsi situazioni di emergenza, che in una prima fase sono gestite dai docenti e dagli addetti alle emergenze e al primo soccorso, appositamente nominati.

Se l'emergenza sussiste e non può essere gestita dagli addetti si procede alla evacuazione dell'edificio e si richiede l'intervento dei soccorsi esterni.

I RISCHI DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE

La normale attività didattica non comporta rischi particolari, tuttavia si possono individuare dei momenti particolari della giornata, dei lavori e delle esercitazioni che portano a possibili situazioni di rischio, in particolare:

- all'entrata e all'uscita degli allievi, all'intervallo, al cambio di ora, allo spostamento verso la palestra o verso i laboratori
- durante le lezioni di educazione fisica
- nelle attività laboratoriali
- nell'uso dei videotermini
- per i collaboratori scolastici nell'uso di prodotti di pulizia e nella movimentazione di carichi
- per il personale amministrativo nell'uso di stampanti e fotocopiatrici
- per tutti rispetto al rischio incendio
- per tutti il rischio elettrico

CI SONO DELLE REGOLE GENERALI DA RISPETTARE

- è obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico
- è obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza
- è vietato fumare in tutti i locali interni dell'edificio scolastico e nel cortile
- è vietato usare le uscite di emergenza se non in caso di necessità
- nei corridoi, in cortile e nelle scale è vietato correre, spingersi, e compiere azioni o gesti che possono determinare situazioni di pericolo

- è vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza è obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola
- le attività in laboratorio e in palestra devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza degli insegnanti cui spetta il compito di indicare il corretto utilizzo di apparecchiature ed attrezzature e di responsabilizzare gli allievi sul rispetto delle regole
- è vietato poggiare lattine, bottigliette d'acqua o di altri liquidi su apparecchiature elettriche quali computer, televisori, videoregistratori, proiettori etc

I POSSIBILI RISCHI NELLA SCUOLA

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione totale o parziale dell'edificio sono generalmente, i seguenti:

incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (nei magazzini, laboratori, biblioteche); il rischio incendio è presente in qualsiasi attività lavorativa e può essere determinato:

- dalla presenza di materiali combustibili o infiammabili
- da comportamenti umani errati o dolosi
- da cause esterne naturali (fulmini, propagazione dall'esterno ecc.) } da uso di fiamme libere
- da sigarette
- da impianti elettrici difettosi, non protetti o sovraccarichi
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;

Altri rischi sono:

- un terremoto;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- presenza (anche presunta) di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne.



IDENTIFICAZIONE RISCHI

- Incendio MEDIO
- Fuga di gas MEDIO
- Versamento sostanze chimiche BASSO
- Ordigno all'interno della scuola MEDIO
- Emergenza sismica MEDIO
- Emergenza tossico-nociva BASSO



PIANO DI EVACUAZIONE E INCARICHI ALUNNI



SEGNALI DI ALLARME	
Evacuazione generale	Suono prolungato ripetuto 3 volte 
Fine emergenza	Suono continuo 

PIANO DI EVACUAZIONE

Non appena udito il segnale d'allarme dovrai adottare il seguente comportamento:

- Mantieni la calma.
- Interrompi immediatamente ogni attività.
- Lascia tutto il materiale; prendi solo un indumento, se è a portata di mano, per proteggerti dal freddo o dalla pioggia.

- Incolonnati dietro gli apri-fila evitando il vociare, l'urlare e il richiamo seguire le indicazioni dell'insegnante per rispettare le precedenze
- Non spingere, non gridare, non correre, cammina in modo sollecito.
- Segui le vie di fuga indicate.
- Raggiungi la zona di raccolta assegnata.
- Attieniti a quando dice l'insegnante nel caso si verificassero contrattempi.
- Se ti trovai al di fuori della propria aula al momento dell'allarme (servizi igienici, ecc.) attieniti alle istruzioni del piano di evacuazione e, una volta al sicuro, raggiungi al più presto la tua classe nel punto di raccolta per rispondere all'appello.

Assegnazione di incarichi agli allievi

Le classi dovranno accedere alle vie di fuga rispettando l'ordine di vicinanza di tali vie e il percorso prestabilito evidenziato nelle apposite piantine esposte in ciascuna aula.

In ogni classe dovranno essere individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

Gli alunni apri-fila hanno il compito di aprire le porte e guidare la classe al punto di raccolta.

Gli alunni chiudi-fila hanno il compito di chiudere la porta dell'aula e controllare che nessuno dei compagni rimanga indietro.

Gli alunni accompagnatori hanno il compito di aiutare i compagni disabili o infortunati durante le fasi dell'evacuazione.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO	
Se ti trovi in un luogo chiuso:	• mantieni la calma;
	• non precipitarti fuori;
	• resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti;
	• allontanati da: finestre, porte con vetri e armadi; se sei in corridoio entra nella tua classe o in un'aula vicina;

- dopo il terremoto abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e recati nella zona di raccolta.

L'EVACUAZIONE DELLA SCUOLA:

Le vie di uscita sono indicate dagli appositi cartelli e riportate nelle planimetrie affisse nelle aule, nei laboratori e nei corridoi.



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO



mantieni la calma;

se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta;

se l'incendio è fuori dalla tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;

apri la finestra e chiedi soccorso;

	se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria tramite un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).



PROCEDURE OPERATIVE DEL DOCENTE:

Ogni insegnante si occuperà esclusivamente della propria classe, provvedendo a:

- Ordinare gli alunni in fila
- Guidare la fila, con passo sollecito, ma NON DI CORSA lungo le vie di fuga prestabilite per il luogo in cui la classe si trova, fino al punto di raccolta
- Portare con sé l'elenco degli alunni affisso alla porta dell'aula e verificare la presenza di tutti gli alunni della classe.
- Una volta raggiunta la zona di raccolta, il docente farà l'appello (essendo a conoscenza degli alunni assenti dalle attività scolastiche) e farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite i ragazzi individuati come serra-fila, il modulo di evacuazione con i dati sui numeri di allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti.

- Gli insegnanti di sostegno ed eventuali insegnanti di progetti, si prenderanno cura degli alunni loro affidati al momento dell'allarme, raggiungendo la zona di sicurezza definita.



PROCEDURE OPERATIVE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI E DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

I collaboratori scolastici e il personale amministrativo provvederanno a:

- Spalancare prontamente i portoni di entrata e di emergenza
- Staccare la corrente elettrica utilizzando l'interruttore di emergenza e la valvola di intercettazione del gas.
- Accertarsi che non vi sia presenza di persone nei locali dei piani di propria pertinenza.
- Collaborare alle operazioni di abbandono della scuola prestando aiuto alle classi con presenza di alunni portatori di handicap in assenza del personale di sostegno e agli insegnanti.
- Controllando che nessuno prenda la direzione in senso contrario.
- Controllare che tutti siano sfollati.
- Impedire l'accesso dall'esterno di personale non preposto ai soccorsi (p.e. genitori).

Il personale di segreteria o l'eventuale responsabile dovrà allertare, a seconda dell'emergenza, i Vigili del Fuoco, la Polizia Municipale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, il Pronto Soccorso, la Protezione Civile.

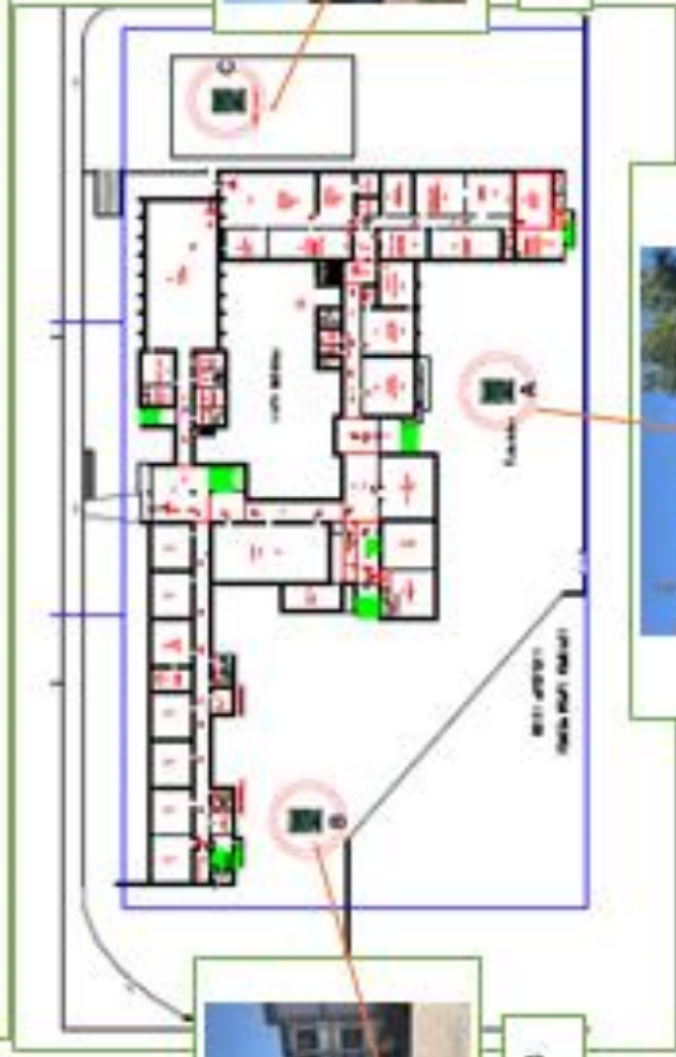
SCHEDA RIEPILOGATIVA

DURANTE LA FASE DI EMERGENZA È BENE SEGUIRE I SEGUENTI COMPORTAMENTI:

- PER OGNI PERCORSO D'USCITA STABILITO, ESCONO PER PRIMI GLI OCCUPANTI DELL'AULA PIÙ VICINA ALL'USCITA DI EMERGENZA O ALLA SCALA DI DISCESA
- LE CLASSI IN USCITA, DANNO, SULLE SCALE, LA PRECEDENZA ALLE CLASSI PROVENIENTI DAL PIANO SUPERIORE
- NON FARE USO DEGLI ASCENSORI
- NON INTASARE LE LINEE TELEFONICHE
- NON ATTARDARSI A RACCOGLIERE EFFETTI PERSONALI NEL CORRIDOIO O NEGLI SPOGLIATOI
- NON SCENDERE LE SCALE DI CORSA
- NON RIENTRARE NEI LOCALI
- NON MARCIARE CONTRO CORRENTE
- NON FERMARSI NEI PUNTI DI TRANSITO
- NON ALLONTANARSI DALL'EDIFICIO CON L'AUTO O CON QUALUNQUE MEZZO CHE POSSA INTRALCIARE L'ARRIVO DEI SOCCORSI

Lanciano, 24/09/20

PUNTI DI RACCOLTA
LICEO ARTISTICO



PUNTO DI RACCOLTA B



PUNTO DI RACCOLTA C



PUNTO DI RACCOLTA A

PUNTI DI RACCOLTA LICEO CLASSICO

